

Bollettino n 22 del 18 agosto 2021 valido fino al 24 agosto 2021

OLIVO - VITE - AGRUMI

OLIVO

Fase Fenologica

COMUNE	VARIETA'	N. medio catture Ti- gnola	N. medio catture Mo- sca	BBCH	FASE FENOLOGICA
CACCURI	PENNULARA	0	0	79	Ingrossamento dei frutti - 2° stadio Le drupe raggiungono quasi le dimensioni definitive
COTRONEI	CAROLEA	--	--		
MESORACA	CAROLEA	0	7		
PETILIA P.	CAROLEA	0	1		
S.SEVERINA	CAROLEA	0	0		
VERZINO	CAROLEA	0	0		

Prosegue la fase di **ingrossamento dei frutti (BBCH 79)** nella cv Carolea.



cv Carolea (S. Severina)



cv Carolea (Verzino)

Situazione fitosanitaria

Il perdurare delle alte temperature continua a limitare gli attacchi sia di Tignola ma, soprattutto, della Mosca dell'olivo. Solo in alcune zone si trovano poche catture. Ciò nonostante è consigliabile continuare il monitoraggio con le trappole a feromoni e a verificare attentamente se sulle drupe c'è presenza di punture, e se fertili, di uova e larve. Prodotti "imbiancanti" come caolino e calce, oltre che essere repellenti, sono anche utili per limitare gli effetti del caldo e per ridurre gli stress termici ed idrici per la vegetazione.

DIFESA FITOSANITARIA

AVVERSITA'	DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA	DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA	DIFESA BIOLOGICA	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Mosca dell'olivo (Bactrocera oleae)	<p>Deltametrina Acetamiprid Fosmet Spinosad (formulazione esca) Olio minerale paraffinico</p> <p>Soglia di intervento - Per le olive da tavola: alla presenza delle prime punture. - Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5-10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).</p>	<p>Spinosad esca (1) Fosmet (2) Acetamiprid (2) Dispositivi di attract & kill (3)</p>	<p>Spinosad (formul. esca) Olio minerale paraffinico Beuveria Bassiana Deltametrina (formul. esca) Piretrine</p>	<p>(1) Max 8 interventi/anno. (2) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) si consiglia un supporto tecnico</p>
<p>Interventi Agronomici Procedere, ove necessario, alle operazioni di spollonatura e di eliminazione dei succhioni, facendo attenzione a non lasciare completamente scoperto le branche principali, che altrimenti sarebbero troppo esposte ai raggi solari.</p>				
<p>(*) Per il rame in tutte le tipologie di lotta (Obbligatorio, Volontario o Biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 kg di s.a. all'anno per ettaro, per un totale di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. (regolamento di esecuzione UE 2018/1981 della Commissione del 13 dicembre 2018)</p>				

Controllo infestanti

Occorre controllare le infestanti (trinciatura, sfalcio, lavorazioni del terreno, impiego del vapore, prodotti naturali ad effetto erbicida, etc.); in quanto oltre a sottrarre riserve idrica e nutrizionale possono rappresentare un pericolo per eventuali incendi (in genere dolosi).

VITE
Fase Fenologica

COMUNE	VARIETA'	N. medio catture Ti- gnoletta	BBCH	FASE FENOLOGICA
CUTRO-ISOLA C.R.	GAGLIOPPO	--	85	FINE INVAIATURA
MELISSA-CIRO' M.	GAGLIOPPO	2	85	
S.SEVERINA	GAGLIOPPO	3	83-85	

Nella cv Gaglioppo, l'invaiaura è ormai completata ed inizia quella di **maturazione** dell'uva. Per i vitigni bianchi è iniziata la vendemmia.



cv Gaglioppo (S.Severina)



cv Gaglioppo (Melissa)

Situazione fitosanitaria

Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*) – Il perdurare delle alte temperature continua a limitare gli attacchi di **Tignoletta**, nelle trappole a feromone non si registrano catture e pertanto anche in considerazione dell'approssimarsi della vendemmia, non si consigliano interventi. Comunque in particolari situazioni (vigneti con esposizioni e altitudine favorevoli all'insetto) intervenire se necessario con **Bacillus thuringiensis** (da ripetere a distanza di una settimana). Le previsioni meteo (per i prossimi 10 giorni) non prevedono piogge scongiurando pertanto eventuali attacchi di muffa grigia e marciume acido.

Per il **Mal dell'Esca**, nei casi accertati, è necessario programmare la profilassi. In questo periodo bisogna segnare i ceppi colpiti; successivamente, in inverno con vegetazione ferma eliminare le piante molto colpite e la potatura separata delle piante infette con l'asportazione delle parti marce.

DIFESA FITOSANITARIA

AVVERSITA'	DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA	DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA	DIFESA BIOLOGICA	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Tignoletta	Emamectina Clorantraniliprole Indoxacarb Metoxifenozyde Spinetoram Tebufenozide	Indoxacarb (4) Spinosad (5) Tebufenozide(2) Metossifenozyde (1) (6) Emamectina (3) Chlorantraniliprole (1) Spinetoram (5)	Bacillus thuringiensis kurstaki Spinosad	(1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) max 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Max 2 interventi/anno (5) Max 3 interventi/anno con spinosine 1 con Spinetoram (6) Solo su Lobesia botrana
Interventi Agronomici				
In questo periodo si effettuano: potatura verde, legatura e trattamenti fitosanitari				
Per ciò che concerne i trattamenti fitosanitari si consiglia vivamente di effettuare il controllo funzionale delle macchine destinate alla distribuzione dei fitofarmaci, rammentando di seguire pedissequamente quanto consigliato e riportato nelle etichette dei formulati commerciali, in merito alle dosi ed ai volumi di distribuzione. Pena l'inefficacia dei trattamenti eseguiti ancorché con prodotti adeguati.				
(*) Per il rame in tutte le tipologie di lotta (Obbligatorio, Volontario o Biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 kg di s.a. all'anno per ettaro, per un totale di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. (regolamento di esecuzione UE 2018/1981 della Commissione del 13 dicembre 2018)				

Per maggiori informazioni scaricare l'opuscolo:

“Le principali avversità della vite nel territorio del crotonese” disponibile al seguente link:

<https://www.arsacweb.it/pubblicato-lopuscolo-divulgativo-le-principali-avversita-della-vite/>

AGRUMI

Fase Fenologica

COMUNE	VARIETA'	BBCH	FASE FENOLOGICA
ROCCABERNARDA	NAVELINE	74	INGROSSAMENTO FRUTTI: 50 % pezzatura finale
ROCCA DI NETO	NAVELINE	74	INGROSSAMENTO FRUTTI: 50 % pezzatura finale
	CLEMENTINE	74	INGROSSAMENTO FRUTTI

Prosegue l'ingrossamento dei frutti (BBCH 74) nella cv naveline.



Cv Naveline (Rocca di Neto)



Cv Naveline (Roccabernarda)

Situazione fitosanitaria

Nelle zone monitorate non si evidenziano problemi fitosanitari tali da giustificare alcun intervento se non attacchi di minatrice serpentina sui giovani germogli.

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*). Nelle aziende che intendono utilizzare metodi di controllo "Attract and Kill", posizionare le trappole sulle varietà precoci (Navelina, Clementino Caffin, Clementino Spinoso VCR, Limone Interdonato, ecc), il loro numero varia a seconda della tipologia, per il posizionamento seguire le indicazioni dei formulati commerciali. Questa strategia è fondamentale nelle aree dove la pressione del dittero è storicamente elevata. In alcuni areali si riscontrano elevati livelli di popolazione del suddetto fitofago.

Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae* e *Panonychus citri*), considerato il periodo si consiglia di intervenire tempestivamente al superamento delle soglie di intervento con prodotti con diverso meccanismo di azione (ovolarvicida+adulicida).

Il caldo umido favorisce lo sviluppo di *aleuroidi* **Mosche bianche**, con focolai localizzati soprattutto sui succhioni all'interno della chioma, si consiglia di intervenire, eliminando manualmente le parti attaccate.

Negli agrumeti proseguono le operazioni di irrigazione, necessarie in questo periodo di elevate temperature ed assenza di piogge.

DIFESA FITOSANITARIA

Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	INTEGRATO	VOLONTARIO	AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note
Mosca agrumi (Ceratitis capitata)					
Cotonello (Planococcus citri)	<p>Interventi agronomici: - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p>Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento della soglia: 5 % di frutti infestati con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p> <p>Interventi biologici: Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastix dactylopii</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).</p>	<p><i>Cryptolaemus montrouzieri</i> <i>Leptomastix dactylopii</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamiprid (2) Sulfoxaflor (2)</p>	<p>(1) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>Olio minerale</p> <p>In questa fase si consiglia di effettuare lanci di: <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> o di <i>Leptomastix dactylopii</i></p>	
Aleirode fioccoso (Aleurothrixus floccosus)	<p>Interventi agronomici: Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p>Interventi biologici: In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i>.</p> <p>Interventi chimici: Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p><i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamiprid (1) Azadaractina (2)</p>	<p>1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p><i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Azadiractina (1) Olio minerale</p>	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
Mosca bianca degli agrumi (Dialeurodes citri)	<p>Interventi agronomici: - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.</p> <p>Interventi chimici: Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>. Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>.</p>	<p><i>Encarsia lahorensis</i></p> <p>Olio minerale Spirotetramat (1) Azadaractina (2) Piretrine pure (2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>Azadaractina (1) Olio minerale Piretrine pure (1)</p>	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
Ragnetti rossi (Tetranychus urticae, Panonychus citri)	<p>Interventi agronomici: - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Evitare gli stress idrici.</p> <p>Interventi chimici: Intervenire al superamento delle seguenti soglie: 2% frutti infestati; - 10% di foglie infestate da forme mobili per <i>Tetranychus urticae</i>.</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> ceppo GHA Olio minerale Abamectina Clotefentzine Etoxazole Exitiazox Tebufenpirad Milbemectina (1) Acequinocyl Fenpyroximate Spirotetramat</p>	<p>Contro quest'avversità al massimo 1 intervento l'anno. Solo su clementine e limoni Max 2 interventi/anno Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione. (1) Max 1 intervento/anno</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> ceppo GHA</p> <p>Olio minerale</p>	

	- 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per Panonychus citri, con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1				
Formiche: argentina, carpentiera, nera	Interventi agronomici: Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma; Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.

Interventi Agronomici

In questa fase di accrescimento dei frutti è consigliabile proseguire con le irrigazioni.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI

Responsabile: Stefanizzi G.

Bonofiglio R.;

Giordano G.;

La Greca P.;

Macchione S.;

Murgi N.

PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:

Garritano D.

Zavaglia S.

Manfredi M.C.

PROGRAMMI DI DIFESA VITE a cura di:

Stefanizzi G.

Messina M.

Leto C.

PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:

Maione V.

Di Leo R.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito: 0962/938819 ore 09:00-13:00 Mer.-Ven. E-mail: giuseppe.stefanizzi@arsac.calabria.it